



Mercati turbolenti, franco forte: cosa sta succedendo?

Il franco si sta apprezzando. Ancora una volta, è un porto sicuro in acque tempestose. Ma questa è solo una parte della verità: come in Giappone, i giocolieri dei mercati finanziari hanno dovuto rimborsare anche i debiti in franchi svizzeri per minimizzare le perdite dovute all'andamento negativo dei mercati azionari.

I mercati finanziari sono nervosi, anzi molto nervosi. Le valutazioni dei mercati azionari sono crollate all'inizio della settimana, prima in Giappone e poi in altri mercati, per poi riprendersi il giorno successivo e poi scivolare nuovamente in rosso. Allo stesso tempo, il franco svizzero si è apprezzato in modo significativo. In un breve lasso di tempo da 0,97 a 0,92 rispetto all'euro.

Lo sappiamo: il franco funge da rifugio sicuro in tempi turbolenti. Gli investitori acquistano franchi per coprirsi. In genere il franco si rafforza quando aumentano le incertezze sui mercati internazionali. Questo è il caso anche in questo momento.

Ma anche l'oro funge da bene rifugio: in genere il suo valore aumenta in tempi di crisi. Ma dalla scorsa settimana il prezzo dell'oro (in dollari) è sceso invece di salire. Perché allora la domanda di oro è diminuita?

Un giocoliere dei mercati finanziari (o Carry Trader) prende in prestito denaro in una valuta a basso tasso di interesse e lo investe in una valuta ad alto tasso di interesse per trarre profitto dal differenziale dei tassi di interesse.

I Carry traders hanno dovuto riposizionarsi. Le turbolenze e gli aumenti dei tassi d'interesse in Giappone li hanno colti di sorpresa. Hanno dovuto vendere i loro investimenti esteri per ripagare i loro debiti in Giappone. Ciò ha provocato un aumento del valore dello yen giapponese. Una situazione simile si è verificata con il franco. Quella che prima sembrava una strategia sicura - prendere a prestito in franchi e investire all'estero - è diventata pericolosissima a causa dell'improvviso crollo dei tassi di cambio. I trader hanno dovuto quindi reagire rapidamente e vendere i loro titoli per rimborsare i loro debiti in franchi. Ciò ha aumentato ulteriormente la domanda di franchi svizzeri (e rafforzato la flessione dei mercati).

Torniamo al prezzo dell'oro: alcuni Carry Traders devono essersi trovati in una tale situazione da dover vendere anche investimenti sicuri in oro. Questo è l'unico modo per spiegare perché il prezzo dell'oro è sceso e non è salito come previsto. I riposizionamenti e non solo la copertura del rischio hanno contribuito in modo significativo ai movimenti del franco svizzero negli ultimi giorni.

L'incertezza, e quindi la forza del franco, rimarranno probabilmente inalterate nel prossimo futuro. Ma poiché il franco è attualmente molto forte e i tassi di interesse sono bassi, i Carry Traders potrebbero tornare non appena le turbolenze si saranno attenuate. Ciò causerebbe un nuovo indebolimento del franco.